

ΣΗΜΕΙΩΜΑΤΑ ΑΦΟΡΩΝΤΑ ΤΗΝ ΕΝ ΚΕΡΚΙΡΑ ΣΥΝΑΓΩΓΗΝ

Τὸ ὅπ' ἀριθμὸν ΡΝΖ' κατάλοιπον περιέχει τὰ ἔξισ τομειώματα
ἐκ πώδικος περγαρηνοῦ παρὰ Diamant ἐν Βιένη

Συναγωγὴ Κερκύρας

Τεῦχος περγ. πρρὰ Diamant cand .. ἐν Βιένη.

0 227X0, 16. Ἀστάχωταν, φ. 15.

φ. 1α νιώτερα σημειώματα παρουσιάσεως τοῦ τεύχους τούτου
ὅπερ διαφέρων συνέβησαν τῆς ἐν Κερκύρᾳ αινιαγωγῆς κατὰ διάφορα
εἰπεταιέν τοῦ 1620 καὶ 1663.

φ. 1β καὶ φ. 2α Εγχρωμα οίκεστρα: Ἐν φ. 1β ἐνώ μὲν ὁ λέων
τοῦ ἀγίου Μάρκου, κάτω δὲ Εγχρωμον οίκεστρην τοῦ δέγη Λεονάρ-
δου Δενάτου ἐν φ. 2 εἴ Εγχρωμα οίκεστρα.

*Ἐν φ. 2β Sermo Principe.

Antiquamente accanti la felice dedicine della Città, et Isota di Corfù, nella fede, et diuotione della Serenita Vostra, ehefu l' anno 1386, et dopo essa dedizione per centenara d' anni la Sinagoga degli Hebrei Corfiotti, et l' università di essa è stata membro unito, et congionto con la Mag^{es}a: Communita di Corfù, così chiamata dalla Serenita Vestra per il loro Priuilegij concesseli, poiche si uede per l' Instrumento della detta felicissima dedizione esser unitamento interuonuto con li Mag^{ci}: Cittadini, uno Dauid Semo hebreo per nome della Università dellì Hebrei Corfioti al giuramento, et alla monutentione detti Capitoli, che in quel iempo furno conclusi con la Serenità Vostra, la fede, et deuotione d' esser hebrei in diuerse occasioni in quelli antichi tempi, et precipue dett' anno 1408 fù datt' Ece^{mo}: Sonato conoscinta meriteuole d' esser fauorita con ogni gratia, oltra li Privilegij d' antichi Imperatori Con-

statinopolitani ampliati, et accresciuti, con li quali hanno uissuto, et goduto pacificamente, et quietamente per longhezza de molti anni, poiché hanno quella con [φ. 3α] noui effetti dinostrota in diuerse occasioni, et tempi opportuni, così nelle guerre possate contra Turchi, et in altre occorenze publiche conforme al stato loro, sicome dalle pupliche attestazioni chiaramente si uede. Par mò che da ottantu anni in quā siano uenute habitare in quella Città alcune nationi Ceciliane, Leuantine, et Todeche, le quali non hauendo li Auttori nostri uoluto accettare in Megiudicio di loro Priuilegiy gli s'è concesso dalli Rapore - sentanti di Vostra Serenità di quelli tempi il poter ereger una Sinogoga forestiera diuisa dalla Corfiota in tutte le sue ceremonie, et nelle sepolture, et nelli subsequenti tempi del 1598 essendo stati condotì ad' haditare nel Stato di Vostra Serenità aleuni Hebrei Ponentini da Portogallo uennero bona parte ad haditare in quella Città li quali essendo poderosi, et denarosi cominciorno con loso solito ardire uoler ancor loro far una terza Sinagoga, ma da Vos tra Serenità mentre essi tentauano furno licentiati, uolendo, che si andassero unir con quelli della seconda spezie, et à noi suoi denotissimi preseruo intati li Priuilegiy nostri, quelli non contenti continuamente si sono andati trauagliando, et [φ. 3β] ultimamente amo contra d'una terminatione del Sig:r Proueditor Canal all' hora Proueditor, et Capitono di quella Città houno procurato sempre il reolersi unir con noi per goder dell'i Priuilegiy sudori, et aquisti nostri, litigando con noi indelitamente, et sotto uane, et estraordinarie dimante nel Reggimento dell' Ill. Lion ci hanno trauagliati logamente, et finalmte pretende sia nasciuta sentenza da quel Sig:r Illmo in diuersi Capi, molti de quali sono stati licentiali, et molti reauditii contra

li Priuilegiy terminationi de suoi Rapresentanti, et dell' Ecc:^{mo} Collegio, le qual cose doppoi uedute dall' Ill:^{mo} et Ecc:^{mo} Sig:^r Prou^r general Pasqualigo ader endosi alla pia uoluntà di Vostra serenità così intorno essi Priuilegij, come altre sue deliberationi ha tagliato et annullato essa terminazione, et sententia Leona con quelle dichiarationi in essa opporte, con ferma intentione che noi godessimo de quelli doni, et Priuilegij concessi inanzi per centenara d'anni, che questi forestieri uenissero habitar in Corti, dicendo queste formal parole, essendo la Sinagoghe degli Hebrei terrieri Corfiotti particolarmente Priuilegiati, non creda perciò, che questi [p. 42] altri origini, et spagnoli si siano acquietati; perche tre anni doppoi comparsi dinanzi l'Ecc:^{mo} Reggimento del Bailo Donato, et suoi Conseglieri da nouo con loro subterfugij, et Cauilazioni si sono tornati ad' inquietar, et hanno fatto nascer una terminazione da quelli Clar:^{mi} Signori, Con^{ri}, non essendo in opinione esso Ill:^{mo} Sig:^r Bailo per la quale distrugge li Priuileggi nostri, le terminazioni dell' Ecc:^{mo} Coll:^o, et la sententia dell' Ill:^{mo} sig^r Pasqualigo, doue che noi poueri hebrei terrieri Corfioti antichi, et Priuilegiati siamo dallo potenza di quesli Portughesi, et altri origini molestati indebitamente, porò con licenza dell' Ill:^{mo} Bailo, et de Commune consenso de tutta la Uniuersità nostra compariamo noi Samuel Abdala, et Menachem Cumeri eletti dal nostro commune, come per la elettione nostra appar, qual appresentiamo insieme con tutte le scritture per giustificatione di quanto, ut supra habbiamo esposto à Vostra Serenitá, et humil mente le supplichiamo che dalla benignità, et clemenza sua sia scrito à quel Reggimento, che li Priuilegij nostri, deliberationi dell' Ecc^{mo} Coll^o terminazione dell' Ill:^{mo} Canal Prou^r sententia dell' Ill. et Ecc. [p. 43] Pruneditor Gnat

I'asgualigo siano in tutte le sue parti essequite, non ostante la Sententia posteriore dell' ultimo Reggimento discorde, accioche in Capo di tanto tempo possiamo pacificamente et quietamente uiner sotto l'ombra di Vostra Serenità si come per centinara d'anni sono uissuti li progenitori nostri con quella fede obsepulo et diuotione attestata da pubblici suoi Rappresentanti, et conforme dell' intentione di Vostra Serenità anco in altre occasioni de Stradiotti de Napoli de Romania, et altre manifestamente dechiarite. Gre' n°.

1611. Adi. 10. Maggio in Coll:o

Udita la suplicatione presentata da Samuel Abdala, et Menachem Cumeri hebrei, et Procuratori della Sinogoga Corfiota, dimandanti con quella, et con li soi Auocati, che siano scritte lettere à quel Regimentero, perche li loro Priuilegij, deliberationi de] Coll:o, terminationsi delli dilett:mi nobili nostri; Agustin da Canal già Pro:r et Cap:o in quel la Città, et Filippo Pasqº Prour General siano in tutte le sue parti essequite, et come in essa supp: è particolarmente dechiarito, per, più sue ragioni da una parte, et dall' altra uditi [φ. 5 z] parimenti li Auocati delli Hedrei forestieri, Italiani et Ponentini haditanti in detta Isola rispondenti per altre sue ragioni li sopradetti Hebrei supplicant douer esser licentiat, ben, et maturamente considerato il tutto fù posto il bossolo bianco, perche siano scritte lettere col Senato al suddetto Regimento, et Prour et Cap:o per la Conseruatione delli Priuilegij di essi Hebrei Corfiati con de chiaratione però, che non si intenda per questo derogato alle concessioni, che fussero state fatte, così ad essi Hebrei Forestieri, Italiani, come alli Ponentini habitanti in essa

Isola; il Verde de no et rosso nom sincier, et fù presa nel bianco.

1611. a' 17 Zugno in Pregadi.

Al Reg:to et Roy:o et Cap::o di Corfù, et succ:ri

Sopra quanto in contradittorio hanno detto con li loro Avocati, li Procuratori dellì Hedrei della Sinagoga Corfiota, et li Interuenienti dellì Hebrei forestieri, Italiani et Ponentini, habitanti in quella Città, et Scola hâ giudicato il Coll:o nostro, quello che uederete dall' alligata copia di terminatione; in conformità della quale, ui Comettemo col Senato [p. 53] che alla sudetta Sinagoga Corfiotta, faciate che siano intieramente esequiti, et osservati li suoi Priuilegij, deliebrationi dell' Coll:o ,et terminationsi dellì Dilett:mi Nob: nostri Agustin Canal già Prou:r et Cap:o in quella Città, et Filippo Pasq:o Prou:r general come stanno, et giaceno, conforme alla suplicatione della medesima Sinagoga; con declaraziono però, che non se intenda per questo derogato alle concessioni, che fussero state fatte ad' essi Hebrei Forestieri Italiani, et Ponentini habifanti in quel' Isola.—

Alessandro Ziliol Nodaro Ducal.

(ἀλλη, χειρὶ)

Adi XX luglio 1611

l'III:mo Regg:to et l' III:mo Sdr P:or et Cap:o uiste le lettere ducalli una con la deliberation dell' Ecc:mo Coleggio hanno comesso la sua ess:one come sta et jace in tutte le loro parti mandate.

Emanuel Masarachi

Y:r Can:r (μονοχονδ.).

LEONARDVS DONATO DEI gratia Dux Venetiarum et

C. Uniuersis et singulis tam Amicis quam fidelibus praesentes litteras inspecturis significamus quod Alexander Ziliole Ducalis Notarius qui subscripsit supplicationem Samuelis Abdala et Menachem Cumari nouien ut ibi nec non terminacionem Dominij nostri diei X Maij proxime praeteriti ut in ea, et partem captam in cons:^a nostro Rogarorum sub die XVII instantis ut in ea, est Notarius Ducalis bonaे opinionis, et famae Cuius subscriptionibus, et publicis scripturis plena fides adhicitur, Dote in nostro Ducali Pallatio Die XXVIII Junij ind^{re} Nona MDCXI.

LEO Otth:^s.

Tὰ φ. 7β—14α κενά.

²Ἐν τοῖς φ. 14δ καὶ 15α μεγάλα ξύχρωμα οἰκόσημα τοῦ Menachem Cumari καὶ Samuel Abdala.